Niente sanzioni se si utilizzano confezioni di formaggi integre

Ristoratori e titolari di pizzerie non saranno considerati responsabili di quanto contenuto nelle confezioni di caseina e caseinati in caso di violazione delle prescrizioni europee, se le stesse sono integre e c'è buona fede. Lo stabilisce la Legge 167/2017 contenente le "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea" entrata in vigore il 12 dicembre scorso.

La normativa prevede alcune disposizioni in merito alla preparazione di alimenti con l'utilizzo dei preparati che possono essere utilizzati da parte di ristoranti, pizzerie, come ad esempio mozzarellae e formaggi per pizza (Dir. (UE) 2015/2203). Vengono previste sanzioni amministrative (da 1.000 a 10.000 euro) per chiunque utilizza tali prodotti che non soddisfano alcuni requisiti di qualità (presenza di piombo, materiali estranei, ecc.). FIPE, la federazione italiana pubblici esercizi ha sollevato alcune criticità riguardanti la norma in questione, soprattutto in merito al fatto che le sanzioni fossero applicabili a "chiunque", non prevedendo una particolare deroga per chi – come il ristoratore – compra tali caseine e caseinati in confezioni sigillate e pertanto non è in grado di sapere se all'intero vi sia la presenza o meno dei materiali sopraindicati.

Parlamento e Governo hanno compreso e sostenuto le ragioni di Fipe e inserito un nuovo comma (il n. 9) all'interno dell'art. 12 della legge che oggi prevede: "Le sanzioni previste al comma 8 non si applicano a chi utilizza caseine e caseinati in confezioni originali, qualora la mancata corrispondenza alle prescrizioni di cui al medesimo comma 8 riguardi i requisiti intrinseci o la composizione dei prodotti o le condizioni

interne dei recipienti, purché l'utilizzatore non sia a conoscenza della violazione o la confezione originale non presenti segni di alterazione".

Legge 167 20 novembre 2017

Malattie genetiche. Anche Ascom in corsa con Telethon per aiutare la ricerca

Da sabato 16 dicembre a sabato 23 dicembre torna Telethon, la grande raccolta fondi per sostenere la ricerca sulla distrofia muscolare e le altre malattie genetiche che si ripete da 28 anni nelle piazze italiane con la regia dei volontari Uidm.

Ascom Confcommercio Bergamo, già da tempo sensibile al tema della disabilità con il progetto tovaglietta in simboli nei bar, rinnova il suo impegno sociale e insieme alla Polisportiva Desenzanese di Albino propone diverse iniziative per aiutare la ricerca di Telethon. Sabato 16 dicembre con il Gruppo Ecologico Valle Seriana organizza "Raccolta fondi per Telethon", una merenda con distribuzione di gadget e vin brulè in programma sabato dalle ore 15 alle 19 in via Mazzini davanti alla Chiesa di Sant'Anna. Domenica 17 Ascom sarà invece in corsa con la 'Staffetta podistica Valbondione-Albino' che celebrerà i 25 anni di staffette Telethon benefiche promosse dall'associazione albinese.

La camminata prenderà il via alla ore 12.30 da Valbondione e toccherà Gandellino, Gromo, Ardesio, Villa d'Ogna, Piario,

Parre, Ponte Nossa, Colzate, Vertova, Fiorano al Serio, Gazzaniga, Cene per arrivare alla Piazza del Santuario di Albino dove sono previsti un corteo al Parco Alessandri, animazione e raccolta fondi (per informazioni, polisportivadesenzanese@gmail.com – tel. 035 754092 (Oratorio Desenzano).
La staffetta sarà presentata sabato 16 all'Auditorium di Albino ore 21 in occasione di un'altra iniziativa, 'Concerto per Telethon', che vedrà esibirsi i Take it voices, soul and black music (ingresso libero).

Panini napoletani, il bar si rilancia con il marchio "fatto in casa"

Il Caffè del Largo di Bergamo rinnova la sua proposta con la linea di specialità "081 O'Panino" ideata e realizzata in proprio. Il titolare Massimo Palmese commenta la scelta: "Un progetto che vuole dare identità al locale"

Commercio, in lieve calo le vendite al dettaglio

A ottobre le vendite diminuiscono, rispetto al mese precedente, dell'1% in valore e dell'1,1% in volume. Rispetto

a ottobre 2016 c’è un calo del 2% nella grande distribuzione e del 2,2% nelle imprese operanti su piccole superfici.
A ottobre 2017 le vendite al dettaglio sono diminuite dell’1% rispetto al mese precedente e del 2% rispetto allo stesso mese dell’anno precedente. Lo rende noto l’Istat. Nella media del trimestre agosto-ottobre 2017, prosegue l’Istat, l’indice complessivo delle vendite al dettaglio registra una lieve contrazione rispetto al trimestre precedente (-0,1% in valore e -0,2% in volume). Su base mensile, rileva l’Istat, le vendite di beni alimentari registrano una flessione dello 0,9% in valore e dell’1,5% in volume mentre le vendite di beni non alimentari diminuiscono dell’1,0% in valore e dello 0,8% in volume. Su base annua si registra, invece, una variazione negativa sia per i prodotti alimentari (-1,7% in valore e -3,8% in volume), sia per i prodotti non alimentari (-2,4% sia in valore sia in volume). Rispetto a ottobre 2016, le vendite al dettaglio calano del 2,0% nella grande distribuzione e registrano una diminuzione del 2,2% nelle imprese operanti su piccole superfici. Nella grande distribuzione le vendite registrano una variazione negativa sia per i prodotti alimentari (-1,3%) sia per quelli non alimentari (-3,0%). Per le imprese operanti su piccole superfici si registra una diminuzione del 2,6% per i prodotti alimentari e del 2,2% per quelli non alimentari. Con riferimento alla tipologia di esercizio della grande distribuzione, a ottobre 2017 il valore delle vendite al dettaglio segna una variazione tendenziale negativa del 2,0% sia per gli esercizi non specializzati sia per quelli specializzati. Tra i primi si registrano variazioni negative del 2,1% per gli esercizi a prevalenza alimentare e dell’1,5% per gli esercizi a prevalenza non alimentare. Tra gli esercizi non specializzati a prevalenza alimentare, il valore delle vendite diminuisce per tutte le forme di vendita: gli Ipermercati registrano una flessione del 3,8%, mentre nei Supermercati la flessione e’ dell’1,3% e nei Discount dell’1%.

Ritorna il concorso di Natale dei commercianti di Trescore

In Val Cavallina ritorna il concorso “5000 motivi per fare Shopping a Trescore!”. L’iniziativa è promossa dall’Associazione Commercianti di Trescore con il patrocinio del Comune. Fino al 14 gennaio chi fa shopping nei punti vendita di Trescore Balneario potrà vincere buoni da spendere nei negozi aderenti all’iniziativa. Il monte premi è di 5mila euro: 3mila euro per il primo premio, 1.500 euro per il secondo e 500 euro per il terzo. La formula è semplice: in base alla cifra spesa si riceverà un certo numero di biglietti del concorso che permetteranno di partecipare all’estrazione.
L’iniziativa è nata per valorizzare i negozi e le realtà commerciali di Trescore e per vivacizzare il centro cittadino. Lo scorso anno sono stati distribuiti 45mila tagliandi.

Regali di Santa Lucia, i libri surclassano i giocattoli

Sono i libri il regalo di Santa Lucia più regalato per la magica notte di Santa Lucia. Le librerie registrano un aumento degli acquisti del 10%, per i giocattoli invece il dato rispetto al 2016 è negativo: – 5% circa in media, con picchi che in alcuni casi arrivano a -30%. Stabile invece il comparto dolci le cui vendite sono in linea con lo scorso anno. La tendenza ha visto quest’anno una caccia ai regali al photofinish con gli acquisti concentrati nelle ultime ore. E in generale la ricorrenza di Santa Lucia appare meno sentita rispetto agli anni scorsi con molte famiglie che hanno spostato il più dei regali a Natale

Bando Impresa sicura. Sono ancora disponibili risorse

Fondi bando Impresa Sicura fino al 21 dicembre

Tredicesime pingui, ma Natale di magro per i regali. Il budget? 166 euro a testa

Malvestiti: “Confidiamo in una crescita della fiducia e negli acquisti a ridosso del Natale”. I libri tra i regali più gettonati di un Natale che si preannuncia austero. Soffre l’abbigliamento, giù anche gli elettrodomestici eccezion fatta per gli smartphone. Ma si sognano sempre gioielli e orologi

---

Concerto di Natale per le missioni : appuntamento stasera alle 21 nella Basilica di Sant’Alessandro

Anche quest’anno la musica segna l’avvicinamento al Natale e rappresenta l’evento clou dell’iniziativa “Affidati alla stella”. L’iniziativa va a sostegno delle missioni nel mondo. L’anno scorso grazie alla solidarietà dei bergamaschi sono stati donati 94 mila euro

---

Ponte dell’Immacolata quasi coi fiocchi, prenotazioni in crescita negli alberghi

I milanesi si stanno godendo Sant’Ambrogio in quota nelle nostre valli, in particolare sulle piste del Monte Pora e alla Quarta Baita a Foppolo, e per il ponte dell’Immacolata sono in crescita le prenotazioni sia in città che in provincia, anche sul lago.

In città nel fine settimana sono attesi, via Orio, turisti stranieri, in particolare dal Nord Europa. “Quest’anno le prenotazioni sono in leggera crescita, circa il 10 per cento in più rispetto all’anno scorso- sottolinea **Giovanni Zambonelli**, presidente del Gruppo Albergatori Ascom e vicepresidente vicario Ascom Confcommercio Bergamo-. La permanenza è di due o tre giorni e la clientela di riferimento è internazionale, in particolare dal Nord Europa. La stagione che celebra Donizetti sta avendo un grande successo, in particolare per i tedeschi, grandi amanti dell’opera”.
È presto per capire che Natale sarà, dato che le prenotazioni sono sempre last-minute se non last-second, mentre per Capodanno c’è decisamente più movimento e interesse. “A San Silvestro si è lavorato bene l’anno scorso, le premesse per ora sembrano buone” continua Zambonelli.
Quanto ai monti, in Alta Val Seriana, a Castione si registra il tutto esaurito, grazie anche ai Mercatini di Natale, alla Casa degli Elfi e al romantico trenino della Presolana. Le presenze sono il 20% in più dello scorso anno: oggi i milanesi hanno dato il là alla stagione sciistica sulle piste della Presolana e del Monte Pora che, complici le basse temperature. sono quasi tutte aperte e ben innevate. E tra stasera e domattina sono attese famiglie da tutta la Lombardia; non manca una piccola percentuale (il 10% circa) di turisti stranieri, prevalentemente da Svizzera, Regno Unito e Polonia.

È questo il dato positivo rilevato da Coraltur- Presolana Holidays, il Consorzio Albergatori e Operatori Turistici di Castione della Presolana.”Quest’anno la stagione invernale è iniziata con il piede giusto. Da metà novembre grazie al pacchetto per i Mercatini di Natale abbiamo avuto un’ottima risposta, ora con quasi tutte le piste aperte le aspettative sono alte- commenta **Cristian Messa**, presidente del Consorzio-. Buone anche le premesse per Capodanno, con prenotazioni di soggiorni di tre giorni: l’obiettivo è il tutto esaurito”. In Alta Val Brembana a Foppolo si scia sulla Quarta Baita ed è aperto l’impianto per godersi il sole in terrazza al Montebello: “Aspettiamo solo l’innevamento della pista- commenta **Gianfranco Invernizz**i dell’Hotel Des Alpes di Foppolo, consigliere del Gruppo Albergatori Ascom- . Le prenotazioni non mancano, ma al momento segniamo un calo del 20% rispetto allo scorso anno. Non rinunciano ad un primo week-end sulla neve clienti affezionati provenienti da tutta la Lombardia. Stanno andando bene le prenotazioni per Capodanno, per Natale arrivano sempre a ridosso data”. Sul Lago d’Iseo, a Lovere i primi dati sulle prenotazioni mostrano un 10% di presenze in più rispetto allo stesso periodo del 2016. Il dato positivo conferma il trend di crescita degli ultimi due anni della cittadina e l’allungamento di quasi un mese della stagione estiva che quest’anno si è chiusa a fine ottobre. Le carte vincenti del borgo, oltre al paesaggio e le attrattive culturali, il ricco calendario di iniziative. A piacere, in particolare, sono il Villaggio di Babbo Natale allestito all’Accademia Tadini che, fin dai primi giorni sta richiamando molte famiglie da tutta la provincia e non solo e la suggestiva illuminazione artistica che da sabato 16 dicembre tornerà a colorare e animare le facciate degli edifici sul lungolago. “Per il week-end tutte le camere sono occupate e pensiamo di lavorare bene anche a Natale. A Capodanno siamo pressoché al completo – dice **Antonella Arrigoni** dell’Hotel Moderno di Piazza Tredici Martiri -. Sono tutti turisti stranieri, qualche italiano c’è ma sono visitatori per lavoro non per vacanza”. Anche a

Sarnico si va verso il tutto esaurito per il ponte dell’Immacolata e Capodanno. Per Natale invece si conferma il dato negativo dello scorso anno con pochissime camere assegnate, al momento. “La provenienza dei turisti è prevalentemente italiana, in particolare da Lombardia, Veneto, Toscana e Emilia Romagna e Piemonte, con la novità di arrivi dal Ticino- commenta **Mario Marini** del Cocca Hotel di Sarnico, consigliere del Gruppo Albergatori Ascom -. Sempre più richiesti i pacchetti benessere e i soggiorni con cena gourmet in abbinamento”.